



---

## **COMUNICATO STAMPA CONGIUNTO DELLE ASSOCIAZIONI VENATORIE REGIONALI LOMBARDE**

Le Associazioni Venatorie Regionali della Lombardia rifiutano sdegnosamente e rimandano al mittente i contenuti del Comunicato Stampa emesso dalle sigle anticaccia riguardo “frange estremiste di cacciatori”, sempre più spesso assimilati a bracconieri che non hanno nulla a che vedere con che pratica la passione venatoria nel pieno rispetto delle leggi che la regolano.

Nessun “massacro” ne tantomeno richiesta o progetto ufficiale per cardellino e simili , ma solo prelievo regolato nei numeri delle diverse specie consentite dalle Direttive UE e da Calendari Venatori fra i più rigidi d’Europa.

I 55mila cacciatori lombardi, riuniti nelle rispettive Associazioni, rispettano e vogliono essere rispettati ,pertanto non esiteranno a farsi tutelare in tutte le sedi.

Anche per questo le Associazioni Venatorie lombarde hanno avviato un percorso unitario e condiviso attraverso la costituzione di una Confederazione.

Bergamo, 24 Marzo 2021

Comunicato sottoscritto dalle Associazioni Venatorie:

ACL, ANLC, ANUU, ARCICACCIA, CPA, ENALCACCIA, FIDC, ITALCACCIA.